

Siracusa. "Aiutateci a trovarle", l'appello sui social per due ragazzine. Ma erano a casa di un'amica

Qualche ora di angoscia per i genitori di due giovanissime siracusane ma fortunatamente col lieto fine. Le ragazzine, quattordicenni, da ieri sera non avevano fatto rientro a casa. Comprensibile la preoccupazione delle famiglie con appelli via social che sono diventati in fretta virali.

L'allontanamento è stato segnalato anche alle forze dell'ordine che in poche ore hanno risolto il caso. Le due hanno trascorso la notte in casa di un'amica, "dimenticando" di avvisare i genitori. Attorno alle 12 di questa mattina l'abbraccio con i genitori che ha sciolto la tensione.

Probabilmente, le ragazzine hanno fatto tardi e preferito rimanere con l'amica per comodità o per evitare una "ramanzina".

Siracusa. Scempio in piazza Leonardo da Vinci, l'accanimento dei vandali e la rabbia dei cittadini

Piazza Leonardo da Vinci ridotta in questo stato. Vandali nuovamente in azione a Siracusa. Dopo il furto della statua collocata lungo la pista ciclabile, questa volta è stato

“scelto” un altro luogo della città, uno dei pochi spazi destinati ai bambini e al tempo libero dei residenti. Anche ammettendo che lo stato del cemento non fosse dei migliori. Anche ammettendo che le infiltrazioni di acqua piovana possano avere danneggiato i ferri di sostegno, visibilmente arrugginiti, non ci sono molti dubbi sul gesto, certamente volontario, compiuto con una violenza i cui effetti restano ancora visibili. Si tratta, adesso, anche di un problema di sicurezza. La fuoriuscita delle sbarre di ferro crea, mette infatti a rischio l'incolumità pubblica. Quanto accaduto suscita la reazione del consigliere di quartiere Luigi Cavarra. “C'è da chiedersi fino a quando dovremmo assistere a queste scene-premette l'esponente del consiglio della circoscrizione Akradina- A questo punto sarebbe opportuno puntare su una soluzione differente”. Parte, dunque, la proposta di “abbattere tutte le parti in cemento, rendendo la piazza esclusivamente un polmone verde, un'area di aggregazione e relax, magari reperendo i necessari fondi con l'intervento dei privati”.

Siracusa. Festa del Patrocinio di Santa Lucia, domani il ritorno in Cattedrale

Tutto pronto per il rientro del simulacro e delle reliquie di Santa Lucia in Cattedrale. Domani, la conclusione della settimana dedicata alla Festa del Patrocinio della Patrona di Siracusa.

Stasera alle 19, nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, mons.

Salvatore Marino

presiederà la celebrazione eucaristica alla presenza dei ragazzi dell'Azione cattolica

parrocchiale. Alle 20.30, in Cattedrale, concerto d'organo del maestro Diego Cannizzaro

in onore di Santa Lucia. Domani, domenica 14, alle 11.30 nella chiesa di Santa Lucia alla Badia solenne concelebrazione presieduta dal parroco della Cattedrale, mons. Salvatore Marino, con

la presenza della Comunità degli aspiranti Diaconi permanenti dell'Arcidiocesi. Alle

19,00 processione delle Reliquie e del Simulacro della Santa Patrona attraverso il

percorso storico per le vie di Ortigia: via Picherali, via Castello Maniace, lungomare Ortigia,

via Roma, via del Teatro, piazza S. Giuseppe, via della Giudecca, via delle Maestranze,

via Roma, piazza Minerva, Piazza Duomo. E' previsto l'omaggio dell'Ufficio del Centro Storico del comune di Siracusa in

piazza San Giuseppe e della comunità Parrocchiale di San Giovanni all'Immacolata in piazza della Giudecca. Alle ore

21,30 l'ingresso delle Reliquie e del Simulacro in Cattedrale e chiusura della nicchia della Cappella che custodisce il

Simulacro.

L'Arcidiocesi di Siracusa ha predisposto anche quest'anno la diretta del rientro del simulacro di Santa Lucia nella Chiesa

Cattedrale. Diretta dalle 21.20 in streaming sul canale YouTube dell'Arcidiocesi.

Siracusa.

Parte

la

differenziata "porta a porta" per plastica e alluminio: pubblicato il calendario

Dal prossimo lunedì partirà a Siracusa il servizio di raccolta "porta a porta" di plastica e alluminio nel capoluogo. L'Igm ha diffuso il calendario predisposto, zona per zona, utilizzando, ovviamente, il sistema di ripartizione della città già usato per la raccolta di carta e cartone. Si ricomincia il 22 maggio con la zona 1 e, secondo lo stesso sistema della settimana precedente, si andrà avanti fino al 31 maggio, arrivando, progressivamente a coprire la zona 9. Per il mese di giugno sarà pubblicato un nuovo calendario. Le modalità di conferimento sono indicate in un volantino appositamente predisposto e che servirà al cittadino per abituarsi alla novità appena introdotta. I rifiuti differenziati dovranno essere depositati tra le 7 e le 9 delle giornate indicate per la propria zona di residenza. Possibile conferire bottiglie di plastica, flaconi vuoti, spruzzini, vaschette vuote di salumi o, per l'alluminio, le lattine vuote. Non consentito, invece, il conferimento di posate, penne, squadrette, siringhe, sottovasi, mouse per pc. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito dell'Igm Rifiuti Industriali.

Siracusa. Tragedia in viale Teracati, uomo precipita dal

balcone

Tragedia oggi a Siracusa. Un anziano, un uomo di 83 anni, è precipitato dal balcone di un edificio al quarto piano, nel centrale viale Teracati. Vani i tentativi di soccorrerlo, tanto che all'ospedale Umberto I, dove è stato trasportato l'urgenza, dopo il terribile impatto contro l'asfalto, i sanitari hanno solo potuto constatare il decesso. A lanciare l'allarme, un vicino di casa dell'uomo. Sul posto, la polizia.

Siracusa. Perdita a Bufaloro Alto: riduzione della pressione idrica in alcune zone della città

A causa di una ingente perdita sulla condotta che fornisce il serbatoio di Bufaloro Alto si potrà registrare bassa pressione in alcune zone della città. Lo comunica Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato. Per consentire l'intervento ai tecnici, è stato necessario sospendere l'attività di alcune pompe di rilancio, fatto che potrebbe produrre riduzioni idriche a Belvedere e Tremmilia, così come scarsa pressione si potrebbe registrare al Villaggio Miano e in alcune utenze di viale Epipoli (nella zona alta che conduce verso via Carlo Forlanini). Stesso discorso anche per le vie Tica, Tisia e Costanza Bruno. I tecnici sono già al lavoro e contano di concludere l'intervento in serata. La situazione dovrebbe quindi tornare alla normalità in tarda nottata, quando il serbatoio raggiungerà livelli ottimali e quindi in

piena efficienza.

Siracusa. Nuovo ospedale, atto di indirizzo di 13 consiglieri: "Facciamolo accanto all'ex Onp"

Presentato l'atto di indirizzo con cui un gruppo di consiglieri comunali chiede di riportare al centro dell'attenzione la questione nuovo ospedale, con l'individuazione dell'area su cui realizzare l'attesa struttura sanitaria pubblica. Primo firmatario Tonino Trimarchi, con il documento parte la richiesta ufficiale, indirizzata al presidente del consiglio comunale, Santino Armaro, di calendarizzare la seduta da dedicare al delicato argomento, intorno al quale, nei mesi passati, si sono sviluppate anche aspre polemiche e divergenze di vedute. Il primo "No" è già stato incassato da palazzo Vermexio. L'Asp ha espresso, infatti, parere negativo sulla prima decisione assunta dal consiglio comunale, secondo cui l'area ideale su cui costruire l'ospedale sarebbe stata l'ex Onp della Pizzuta, su cui insistono, tuttavia, vincoli della Soprintendenza e per la quale l'Asp ha in mente precisi e differenti progetti. Adesso si punterebbe alla scelta di quell'area, sempre nei pressi di viale Epipoli, che è di proprietà del Comune e per utilizzare la quale servirebbero alcuni espropri. Nel dettaglio si tratta dell'area S3 di traversa La Pizzuta, da integrare, secondo la proposta dei consiglieri firmatari, con "l'area FS2, attrezzature sanitarie già prevista nel piano regolatore generale vigente e, ove necessario, con le aree

libere poste all'interno dell'ex Onp per strutture di superficie e servizio, compatibilmente con i vincoli esistenti. Il tutto confermando l'area già assegnata all'associazione onlus "I figli delle fate".

Siracusa. Pronti tre nuovi bus comunali, sul rischio di danno erariale litigano Castagnino e l'assessore Piccione: "nessun danno erariale"

Scintille a distanza tra l'assessore comunale alla Mobilità, Salvo Piccione, e il consigliere comunale di opposizione, Salvo Castagnino. Quest'ultimo, intervenuto su Fm Italia, aveva mostrato dubbi sulla reale possibilità di mettere in atto alcune delle misure allo studio degli uffici comunali per "aiutare" il traffico cittadino, illustrate anche queste su Fm Italia proprio dall'assessore.

"In questi ultimi giorni, in merito all'attività ed ai programmi del settore Viabilità, Mobilità e Trasporti ho sentito e letto ripetutamente affermazioni non corrispondenti al vero", dice proprio Piccione. Che si concentra poi su alcune in particolare, "destitute di qualunque fondamento, espresse da un consigliere comunale di Siracusa". Ed il riferimento a Salvo Castagnino è praticamente diretto.

Riguardo al piano che prevede il cambio di sensi di marcia per modificare l'ingresso in Ortigia e l'eventuale istituzione di

corsie preferenziali per le navette comunali, "non corrisponde al vero che sia necessaria un'autorizzazione ministeriale", puntualizza l'assessore smentendo quanto detto dal consigliere. Impossibile utilizzare via Cairoli, perchè "il traffico veicolare è vietato durante le ore serali. Consentirlo, come richiesto da Castagnino, sarebbe un errore". Quanto ai tre pullman a noleggio che il Comune sta per mettere in strada, non sono elettrici ma a gasolio e non destinati al centro storico. "Verranno utilizzati a scopo turistico lungo la tratta per Fontane Bianche e Cassibile, lungo la tratta per il Castello Eurialo e in direzione della pista ciclabile. Non si capisce, pertanto, in base a quale legge meccanica il predetto Consigliere comunale abbia potuto dedurre ed esporre che tali veicoli sarebbero destinati alla sosta forzata per esaurimento delle batterie elettriche", dice sarcastico Piccione.

E mettere in strada quegli autobus non comporterà alcuna richiesta di danno erariale da parte di Ast, che ha l'esclusiva del trasporto pubblico locale. Un rischio paventato proprio da Castagnino. "I tre pulmini percorreranno tragitti non coperti dall'Ast, quindi nessun danno sarà prodotto all'azienda siciliana trasporti", taglia corto Piccione. "Mi permetto di osservare che prima di parlare bisognerebbe conoscere la materia di cui si disquisisce", chiude piccato l'assessore alla Mobilità e Trasporti.

Siracusa. Le api "invadono" piazza della Vittoria: "Chi

deve intervenire per risolvere il problema?"

Un' "invasione" di api in piazza della Vittoria semina il panico tra i passanti. Uno sciame di api ha scelto di stazionare su un palo dell'illuminazione pubblica a ridosso dell'edificio al cui piano terra si trova un esercizio commerciale (Trony del gruppo Papino). Impossibile accedere al negozio, tanto che i potenziali clienti hanno desistito, tutti, una volta notata la presenza delle api, a ondate in volo. Vano il tentativo di chiederne la rimozione. Nessuno tra gli enti compulsati ritiene di avere competenza in materia. Una situazione paradossale, che rischia di comportare, però, dei fastidiosi disagi su più fronti

Siracusa. Passi col rosso? La multa la fa il semaforo: la bufala che diventa virale

Nelle ultime ore ha creato "panico" tra gli automobilisti siracusani un messaggio divenuto virale attraverso lo scambio via Whatsapp e social network. Recita più o meno così: "Da ieri hanno attivato le telecamere ai semafori sia per il rosso che per il telefonino. Verbale da 600 euro".

Le telecamere in questione sono quelle installate sopra i semafori intelligenti. Dagli uffici comunali specificano subito che non risponde al vero che attualmente siano utilizzate per foto e multe a chi viola il codice della strada nei pressi degli impianti semaforici.

Attualmente, è il messaggio che arriva dal settore competente, quelle telecamere continuano a svolgere la funzione originaria: fornire dati sul flusso del traffico veicolare, per razionalizzare i tempi di alternanza di verde-giallo-rosso agli incroci.

Ma questo non significa che un domani quelle telecamere non entreranno in servizio anche con funzione sanzionatoria. Insomma, multe. Servono però delle specifiche autorizzazioni ministeriali. E in ogni caso una ordinanza con cui dare massima e ampia comunicazione ai cittadini della novità. Insomma, non si comincia "a tradimento", senza nessun avviso ai siracusani e nei pressi degli impianti semaforici. Ecco perché oggi si può parlare di bufala.